

La settimana / Andamento negativo

Credem guida i bancari in ritirata

Andamento in rosso per l'azionario, in una settimana caratterizzata dai timori legati al rialzo del prezzo del petrolio e all'incerta ripresa economica degli Stati Uniti. L'indice del Centro-Nord nell'ottava ha registrato una perdita dell'1,08%, a fronte di un Mibtel in calo del

dello 0,28 per cento.

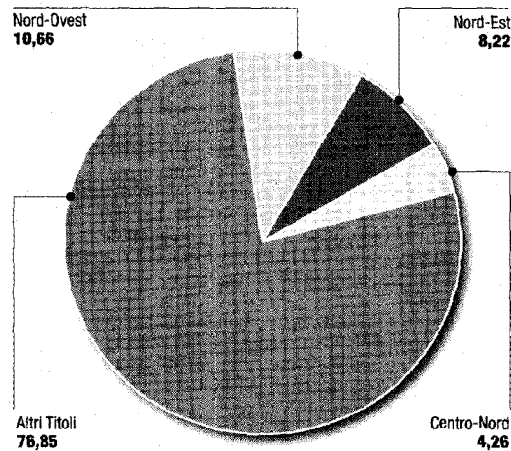
Dmail registra un calo del 2,16% nella settimana in cui la Consob ha autorizzato la pubblicazione del documento dell'Opa lanciata da Sirefid. L'offerta avrà inizio l'11 agosto per terminare il 31, ma il Cda di Dmail ha già giudicato il prezzo dell'Opa inadeguato.

In crescita le società del gruppo Orlando, Gim e Smi. La prima ha messo a segno un rialzo del 20,34% nell'attesa di novità sulla ristrutturazione delle società, iniziativa che potrebbe anche implicare l'ingresso nel capitale di un nuovo socio. Gim non ha tra l'altro escluso l'ipotesi che l'aumento di capitale messo in cantiere sia incrementato da 131 a 225 milioni.

Sul fronte degli assicurativi, male Unipol, che ha ceduto l'1,87 per cento; peggio Fondiaria-Sai, in calo del 2,55 per cento.

Capitalizzazione per paniere

Dati analizzati al 9 agosto 2004 (valori in %)



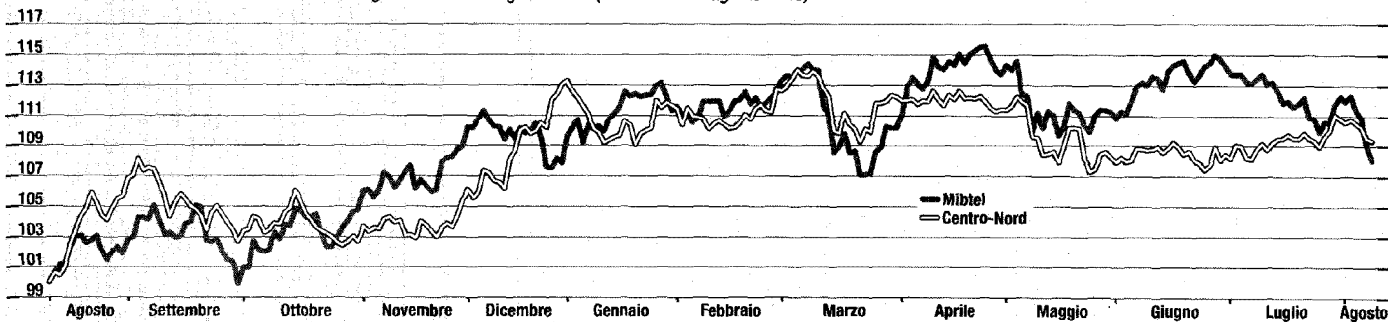
Fonte: elaborazione Ufficio Studi del Sole-24 Ore

Boom per Gim:
+20,34%

Il Monte dei Paschi di Siena ha lasciato sul terreno il 3,01%, mentre fra gli altri istituti di credito quotati, Banca popolare di Spoleto ha perso il 2,05%, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio l'1,67%, Cassa Risparmio Firenze il 2,13% e il Credito Emiliano il 3,15 per cento. In "nero", invece, le azioni di Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in crescita

Le performance

L'andamento dei titoli del Centro-Nord dall'8 agosto 2003 al 9 agosto 2004 (base 100 = 8 agosto 2003)



Fonte: elaborazione Ufficio Studi del Sole-24 Ore

Dentro il listino / Da inizio anno la società produttrice di ceramiche ha perso il 18%

Ricchetti fatica a Piazza Affari

Gli ultimi anni non sono stati un periodo facile per Ricchetti, una delle prime aziende in Italia e nel mondo attiva nella produzione di ceramiche per pavimento e rivestimento per esterni e interni. La debolezza della domanda mondiale, la corsa dell'euro sul dollaro e la concorrenza dei competitor orientali, in particolare cinesi, hanno infatti pesato sull'andamento del fatturato, che così è passato dai 374,8 milioni del 2000 ai 306,3 del 2003 (passando attraverso i 338,2 e i 311 milioni del 2001 e del 2002).

Dal 2000 a oggi si sono crosti anche i margini: l'Ebitda margin è infatti sceso al 9% dell'anno scorso dall'11% del 2000 (l'Ebitda è calata da 41,8 a 27,7 milioni). Le perdite del gruppo di Sassuolo sono invece rimaste abbastanza stabili (4,5

milioni nel 2003), complici però alcune operazioni straordinarie, nonché i minori oneri finanziari.

Quanto al 2004, i dati dei primi mesi non fanno ben sperare: nel primo trimestre i ricavi sono scesi del 5% a 76 milioni e il margine operativo lordo del 10% a 8 milioni. I conti del primo semestre non saranno diffusi prima del prossimo 13 settembre.

Assopiastrelle, tuttavia, getta acqua sul fuoco, dichiarando che il 2004 potrebbe esser archiviato per il settore come l'anno della svolta dopo un 2003 estremamente difficile, senza dubbio tra i peggiori del dopoguerra.

La crisi del settore piastrelle, però, si è intanto fatta sentire anche sulle quotazioni di Ricchetti: da inizio anno i titoli della società emilia-

na hanno lasciato sul parterre il 18% circa del loro valore, attestandosi ultimamente attorno a quota 1,1 euro.

Non solo. Dal 2000 non hanno mai invertito la rotta, visto che all'epoca quotavano sopra i 5 euro. Complice anche il fatto che gli investitori considerano di scarso appeal le azioni dell'azienda emiliana, alla luce del fatto che il loro flottante è ridotto (24,7% circa) e che il controllo dell'azienda è saldamente nelle mani del presidente e amministratore delegato Oscar Zannoni (64,6%), quest'anno balzato nelle cronache finanziarie per l'ingresso nel patto di sindacato di Mediobanca con una quota dello 0,32 per cento.

AI LETTORI

La rubrica «Il Centro-Nord in Borsa» va in vacanza. L'appuntamento riprenderà a partire da mercoledì 8 settembre.

COME SI LEGGE

Le società quotate alla Borsa valori (Mercato telematico azionario, Nuovo mercato) e al mercato Expandi che partecipano alla formazione degli indici regionali del Sole-24 Ore sono selezionate in base al domicilio della sede legale della società.

In particolare, per il Centro-Nord le società sono quelle presenti in Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria; per il Nord-Ovest, quelle di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per il Nord-Est, infine, le società insediate in Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

L'indice che viene calcolato è un indice di capitalizzazione, che tiene conto della capitalizzazione giornaliera del titolo considerato, rapportato alla capitalizzazione totale del paniere cui il titolo appartiene.

Il calcolo della capitalizzazione viene determinato moltiplicando il prezzo di chiusura giornaliero del titolo con il numero delle azioni quotate; quest'ultimo dato resta invariato fino all'avvenuta pubblicazione del nuovo numero sul listino ufficiale della Borsa italiana.

Nel grafico lineare, che appare in pagina, è confrontato l'indice regionale con l'indice Mibtel per un periodo di un anno dalla data di riferimento; la base viene posta uguale a 100 il primo giorno preso in considerazione.

Nel grafico a torta, viene confrontata l'incidenza percentuale della capitalizzazione dei singoli panieri con quella totale dei mercati presi in considerazione.

Nella tabella, per ogni titolo del Mercato telematico azionario è esplicitato il segmento di appartenenza con la seguente simbologia: **BC** = società appartenente alle "Blue Chip", **★** = società appartenente al "segmento titoli con alti requisiti (Star)", **C1** = titoli del "segmento di Borsa ordinario classe 1", **C2** = titoli del "segmento di Borsa ordinario classe 2".

Inoltre per indicare l'appartenenza del titolo a un particolare indice o mercato la simbologia utilizzata è la seguente: **N** = Nuovo mercato; **E** = mercato Expandi; **M** = Mib 30; **M** = Midex.

In dettaglio

L'analisi dei dati al 9 agosto 2004

	Var.% 1 sett.	Var.% 3 mesi	Var.% 6 mesi	Var.% 12 mesi
MIBTEL	-3,45	-3,74	-3,44	8,09
CENTRO-NORD	-1,08	-2,12	-1,31	9,34
C1 Aerop. Firenze	-3,47	-12,29	-17,28	-23,22
C1 Arquati	—	—	—	-26,41
Art'è ①	-8,36	-36,09	-49,40	-52,41
BPE Romagna ①	0,28	0,66	2,44	-3,00
★ B.P. Etruria e L.	-1,67	-0,97	-0,24	0,30
C1 B.P. Spoleto	-2,05	-1,76	-1,89	8,77
C1 Beghelli	-5,10	-3,31	-4,25	28,76
★ Biesse	-3,28	6,00	8,12	5,74
Buongiorno Vitam. ①	-7,82	-7,09	-15,60	1,27
BC B. C.R. Firenze ②	-2,13	2,36	-1,74	29,46
TS Cdc ①	-2,60	-14,48	-4,06	46,18
Ceramiche Ricchetti	-1,54	-4,17	-7,88	-15,19
Chi ①	-6,86	-30,35	-44,47	-44,52
BC Credem ②	-3,15	12,98	16,09	35,63
★ Cremonini	-3,57	-5,85	10,27	12,39
Cto ①	—	—	—	-54,84
Dada ①	-6,33	-9,42	-15,53	-7,38
TS Datalogic ①	0,36	12,39	15,09	56,80
TS Dmail Gr. ①	-2,16	20,76	-2,60	33,35
★ Ducati	0,28	-12,18	-16,77	-26,16
TS El.En ①	1,28	3,89	2,84	3,00
★ Emak	-2,08	1,43	14,94	28,23
BC Fondiarria-Sai ②	-2,55	-7,93	-8,37	28,08
BC Fondiarria-Sai r nc	-3,24	-8,48	-4,67	52,02
C1 Gim	20,34	-23,96	-33,10	-52,80
C1 Gim r nc	26,63	-2,87	-3,81	-9,09
★ Granitifiandre	-3,14	-6,63	-6,01	-4,24
BC Hera	-1,38	2,08	29,07	38,34
★ Ima	-0,97	1,61	8,08	28,07
★ Interpump	1,47	14,45	33,04	28,02
★ Irce	0,60	5,67	10,62	21,07
TS It Way ①	-7,90	5,63	-0,10	24,81
★ Mariella Burani	-0,13	-3,26	-1,33	-2,03
BC Merloni ②	1,18	-0,67	4,67	20,15
BC Merloni risp nc	-2,54	-0,30	-2,75	32,05
C1 Meta	-1,03	-1,08	17,99	28,21
C1 Monrif	-0,86	-20,07	-18,69	12,67
BC Monte Paschi Si ②	-3,01	-3,40	-6,94	4,27
C1 Olidata	-7,53	-25,80	-30,11	-28,41
BC Parmalat	—	—	—	-96,21
C1 Poligr. Ed.	-0,95	-0,32	2,28	6,66
C1 Procomac	-3,94	—	—	—
★ R. Ginori 1735	-2,42	-17,84	-17,56	-24,27
C1 Saeco	—	—	-0,83	17,65
Sicc ①	2,65	-1,69	-8,52	39,76
C1 Snai	-6,54	-3,86	-4,07	127,78
★ Targetti S.	-0,29	10,16	9,49	14,52
Tecnodiffusione ①	—	—	—	-39,21
BC Tod's	-4,45	-3,20	-5,00	-5,45
C1 Trevi	-2,46	-8,04	-3,41	28,65
BC Unipol ②	-1,87	-12,49	-18,82	-11,97
BC Unipol priv	-2,07	-8,55	-3,47	23,15

Fonte: elaborazione dell'Ufficio Studi del Sole-24 Ore